

COMUNE DI CASAL DI PRINCIPE

Provincia di Caserta

RICEVUTA PROTOCOLLO

n. 6186 del 06-03-2023

Con la presente si attesta che in data **06-03-2023**, e' avvenuta la protocollazione del documento nel Registro di Protocollo Generale di questo Ente al numero **6186** dell'anno **2023**, avente il seguente oggetto:

NUOVO ACCORDO TERRITORIALE COMUNE DI CASAL DI PRINCIPE.

CORRISPONDENTE: CONFABITARE.CASERTA@PEC.IT 81033 CASAL DI PRINCIPE (CE)

Casal di Principe, 06-03-2023

ACCORDO TERRITORIALE PER IL COMUNE DI CASAL DI PRINCIPE (CE)

in attuazione della legge 9 dicembre 1998, n. 431 e del decreto 16 gennaio 2017 del Ministro delle Infrastrutture e dei Trasporti di concerto con il Ministro dell'Economia e delle Finanze. *Tra le seguenti organizzazioni di categoria:*

LE ORGANIZZAZIONI DEI CONDUTTORI:

- il **S.U.N.I.A.** (Sindacato Nazionale Inquilini ed Assegnatari) Federazione Provinciale di Caserta, con sede in Caserta c/o CGIL alla Via Verdi n. 15, in persona del Segretario Provinciale, Sig. Ciro Cortese, nato il giorno 28.05.1960 a Maddaloni (CE);
- il **S.I.C.E.T. (Sindacato Inquilini Casa e Territorio) della Provincia di Caserta**, con sede in Caserta alla Via Ferrarecce n. 83, in persona del Segretario Provinciale, Avv. Gennaro Mariano Delli Paoli, nato il giorno 21.03.1972 a Caserta (CE);
- l' U.N.I.A.T. Campania APS (Unione Nazionale Inquilini Ambiente e Territorio) Territoriale Caserta, con sede inNapoli piazza Immacolatella Nuova n.5 in persona del Responsabile Provinciale Caserta, Sig. Alfonso Ventrone, nato il giorno 08.06.1958 a Maddaloni(CE);
- l'ASSOCASA (Associazione Sindacale Nazionale degli Inquilini e degli Assegnatari per la Casa, l'Ambiente ed il Territorio) con sede in Napoli, alla Via del Carmine n.13, in persona del Commissario Provinciale Sig. Luigi Rispoli, nato il giorno 13.03.1960 a Napoli (NA);
- la **FEDER.CASA CONFSAL** con sede in Maddaloni (CE) alla Via Roma n.8, in persona del Dott. Giulio Carfora nato il giorno 01.01.1968 a Maddaloni (CE);
- -l'A.N.I.A. (ASSOCIAZIONE NAZIONALE INQUILINI E ASSEGNATARI) con sede in Caserta (Calla Via Aristide Barducci n. 1, in persona della Dott. Adolfo De Petra nato il giorno 07.04.1966 a Sess Aurunca (CE).

LE ORGANIZZAZIONI DELLA PROPRIETA' EDILIZIA:

- la **CONFEDILIZIA Sede di Caserta**, con sede in Caserta via Maddalena n.43, in persona del Presidente Provinciale Avv. Mario Carnielli, nato il giorno 23.11.1972 a Caserta (CE);
- l'A.P.P.C. (Associazione Piccoli Proprietari Case), con sede in Casagiove (CE), alla Via Arcivescovo Pontilio n. 75, in persona del Presidente Provinciale Avv. Davide Natale, nato il giorno07.05.1969 a Nocera Inferiore (SA);
- la **FEDERPROPRIETA' CASERTA (Federazione Nazionale Proprietà Edilizia)** con sede in Caserta alla Via Battistessa n. 11, in persona del Presidente Provinciale Avv. Mariarosaria Sacco, nata il giorno 12.08.1964 a Napoli (NA);
- l' **U.P.P.I.** (Unione Piccoli Proprietari Immobili), con sede in Curti (CE) alla Via Nazionale Appia n. 81, in persona del Presidente Avv. Pasquale Garofano, nato il giorno 29.01.1950 a Guardia Sanframondi(BN);
- la **CONFAPPI (Confederazione Piccola Proprietà Immobiliare)**, con sede in Caserta (CE), alla Via Roma n. 143, in persona del Rappresentante Provinciale Avv. Giovanni Gargiulo, nato il giorno 04.07.1966 a Napoli (NA);
- la **CONFABITARE** (**Associazione Proprietari Immobiliari**), con sede in Aversa (CE) alla via Cesare Golia n. 33 in persona del presidente Ing. Carlo Mungiguerra nato il giorno 13.04.1966 ad Aversa (CE);
- l'**A.S.P.P.I.** (Associazione Sindacale Piccoli Proprietari Immobili) con sede in Caserta (CE) alla Via F.lli Rosselli n. 2 in persona della Dott.ssa Miryam Tedesco nato il giorno 05.10.1976 a Caserta;
- l'UNIONCASA (Associazione UnionCasa) con sede in Orta di Atella (CE) alla Via Gioberti n. 27, in persona della Dott.ssa Raffaella Ilaria Dell'Aversano nata il giorno 25.06.1988 a Napoli (NA).

PREMESSO

- che risulta essere ancora in vigore, alla data odierna, la Legge del 9 dicembre 1998 n. 431 (di seguito denominata L. 431/98 per brevità) che disciplina le locazioni ed il rilascio degli immobili adibiti ad uso

& Album

abitativo;

- che le sopra elencate Organizzazioni di sede provinciale, riunite in Coordinamento, sono tutte abilitate, essendo le relative Sedi Nazionali sottoscrittrici della convenzione del 25.10.2016 presso la sede del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti (di seguito denominato M.I.T. per brevità) tra le Organizzazioni degli inquilini e le Organizzazioni della proprietà edilizia (abbiasi qui di seguito come trascritta);
- che le predette Organizzazioni locali sono le uniche (vedasi nota del M.I.T. Registro Ufficiale.U.0003628.19-04-2019 che abbiasi qui di seguito come trascritta) legittimate alla stipula degli Accordi Territoriali ed al rilascio dell' "Attestazione di rispondenza" quale documento unico ed indispensabile per il riconoscimento delle agevolazioni fiscali a favore degli inquilini e dei proprietari (vedasi nota del M.I.T. Registro Ufficiale.U.0001380.06-02-2018 e risoluzione N. 31/E dell'Agenzia delle Entrate del 30 aprile 2018 a firma del Direttore Centrale che abbiansi qui di seguito come trascritte); che in data 16 gennaio 2017, in attuazione di quanto previsto dall'art. 4 comma 2 della L. 431/98 è stato emanato decreto di concerto tra il M.I.T. e Ministro dell'Economia e delle Finanze (di seguito denominato M.E.F. per brevità), al cui art. 1 comma 2 è prevista la facoltà delle Organizzazioni di procedere di propria iniziativa alle convocazioni presso i Comuni che non le abbiano avviate nei termini, e che non abbiano altrimenti adempiuto ad accogliere le formali richieste loro pervenute dalle Organizzazioni;
- che, stante l'inerzia delle amministrazioni comunali che, a dispetto dei reiterati inviti delle costituite Associazioni, non si sono mai attivate per la realizzazione degli strumenti urbanistici (quale la zonizzazione delle aree comunali), propedeutici alla convocazione delle parti onde poter redigere l'Accordo Territoriale ai sensi della surriferita Legge, le Organizzazioni firmatarie hanno ritenuto opportuno avvalersi della banca dati dell'Osservatorio del Mercato Immobiliare dell'Agenzia delle Entrate ai fini dell'individuazioni delle aree territoriali che siano omogenee per valori di mercato, infrastrutture e tipologie edilizie;
- che, pertanto, le Organizzazioni firmatarie hanno ritenuto opportuno procedere alla stipula dell'Accordo Territoriale per il Comune di Casal di Principe (CE) in aderenza alle nuove disposizioni; tanto premesso

SI CONVIENE E SI STIPULA

il seguente Accordo Territoriale:

CONTRATTI DI LOCAZIONE AGEVOLATI

(Art.2, comma 3°, Legge 9.12.98 n° 431 e art.1 D.M. 16/01/2017)

Art. 1. Ambito di applicazione

L'ambito di applicazione del presente "Accordo Territoriale", per i contratti in epigrafe, è costituito dall'intero territorio amministrativo del Comune di Casal di Principe (CE).

Art. 2. Aree urbane omogenee

Il territorio comunale, ai fini della determinazione del valore dei canoni di locazione per i contratti stipulati ai sensi delle norme richiamate in epigrafe, è diviso - tenuto conto anche della ripartizione delle zone operata dal Comune in parola - in 1 (una) area omogenea (come individuata nell'Allegato A).

Art. 3. Valori di riferimento

I "valori di riferimento", minimo e massimo, dei canoni di locazione per le aree omogenee - come individuate nell'Allegato A - in cui è diviso il territorio amministrativo del Comune di Casal di Principe (CE), sono definiti nelle misure riportate nell'Allegato A, ed espressi in €/mq. annui.

Art. 4. Determinazione del valore effettivo.

Per la determinazione del "valore effettivo" del canone di locazione sono definite quattro fasce di oscillazione dei canoni, costituite dalla differenza tra il valore massimo ed il valore minimo di ogni area omogenea di appartenenza, e sono fissati gli elementi oggettivi caratterizzanti ogni singola fascia, come indicati nell'Allegato B, parte prima.

Le parti contrattuali, individuata - in base all'Allegato A - l'area urbana omogenea in cui è ubicato l'immobile, oggetto del rapporto locativo, e - in base agli elementi di caratterizzazione - la fascia di oscillazione in cui questo si colloca, concorderanno il canone, tra il valore minimo ed il valore massimo attribuiti alla fascia di competenza, con riferimento allo stato di conservazione dell'unità immobiliare e del fabbricato in cui essa è compresa, e alla superficie utile calcolata secondo i criteri indicati nell'Allegato B, parte seconda.

Art. 5. Grandi proprietà

Ai fini di quanto previsto dall'art. 1, comma 5, del D.M. 16 gennaio 2017, si specifica che i soggetti giuridici o fisici detentori di grandi proprietà immobiliari sono da intendersi quelli aventi in capo più di 100 unità immobiliari ad uso abitativo ubicate sul territorio nazionale, ovvero più di 50 unità immobiliari ubicate sul territorio provinciale. Gli importi dei canoni, definiti con le modalità di cui agli artt. 2, 3, 4, 5, 6 e agli Allegati A e B del presente Accordo, potranno essere ridotti, d'intesa tra le parti contraenti, fino al massimo del 40% del valore concordato.

Art. 6. Locazione di porzioni di immobile

Nel caso di locazione di porzioni di immobile, il canone dell'intero appartamento, così come calcolato ai sensi degli artt. 2, 3, 4, 6 e degli allegati A e B del presente Accordo, è diviso in proporzione alla superficie di ciascuna porzione locata, anche considerando parti e servizi condivisi.

Art. 7. Aggiornamento I.S.T.A.T.

Ai fini della stipula di nuovi contratti, i valori minimi e massimi delle fasce di oscillazione, dovranno essere annualmente aggiornati - a decorrere dall'inizio del terzo anno dalla data di stipula del presente Accordo Territoriale - nella misura massima del 75% della variazione in aumento, accertata

dall'I.S.T.A.T. dell'indice dei prezzi al consumo per le famiglie di operai e impiegati intervenuta rispetto all'anno precedente.

Art. 8. Definizione del canone

Nella definizione del canone effettivo, collocato fra il valore minimo ed il valore massimo delle fasce di oscillazione di cui all'Allegato A (Fasce di oscillazione), le parti contrattuali, assistite -a loro richiesta- dalle rispettive organizzazioni firmatarie del presente accordo, tengono conto degli elementi oggettivi e dei criteri di cui all'Allegato B (Elementi oggettivi per la determinazione del canone).

Art. 9. Attestazione di rispondenza

L'attestazione di rispondenza prevista dall'art. 1 comma 8, art 2 comma 8 e art 3 comma 5 del D.M. 16 gennaio 2017 è l'unico ed indispensabile strumento per ottenere i benefici fiscali per entrambe le parti. Per ottenerne il rilascio, le parti contrattuali, rivolgendosi alle Organizzazioni in epigrafe, devono necessariamente loro presentare i seguenti documenti pertinenti all'oggetto della locazione:

- 1) contratto di locazione debitamente sottoscritto dalle parti,
- 2) **scheda riepilogativa** di cui all'**Allegato C**, debitamente già compilata e sottoscritta da tutti i soggetti contrattuali,
- 3) copia dei documenti di riconoscimento dei contraenti,
- 4) Attestazione di Prestazione Energetica.

L'attestazione è rilasciata alla parte richiedente secondo una delle due seguenti modalità:

- a) da una organizzazione della proprietà edilizia o dei conduttori scelta tra le firmatarie del presente Accordo Territoriale tramite l'elaborazione, la redazione e la consegna da parte di entrambe le parti del modello di cui all'Allegato D (Attestazione di rispondenza unilaterale);
- b) dalle rispettive organizzazioni della proprietà edilizia e dei conduttori scelte tra i firmatari del presente Accordo, anche con le modalità previste dall'art. 6, comma 3 del D.M. 16 gennaio 2017, tramite la elaborazione e consegna del modello Allegato E (Attestazione di rispondenza bilaterale) al presente accordo ovvero del verbale di accordo di cui al Regolamento Allegato F (Modulo di richiesta) al D.M. 16 gennaio 2017.

Art. 10. Commissione stragiudiziale conciliativa Paritetica

Per l'attivazione della procedura prevista dall'art. 6 D.M. 16 gennaio 2017, dall'art. 14 del tipo di contratto <u>Allegato G1</u> al D.M. 16 gennaio 2017, dall'art. 16 del tipo di contratto <u>Allegato H</u> al D.M. 16 gennaio 2017 e dall'art. 15 del tipo di contratto <u>Allegato I</u> al D.M. 16 gennaio 2017 si applica quanto stabilito dal Regolamento <u>Allegato L</u> di cui al D.M. 16 gennaio 2017. Per l'avvio della procedura la parte interessata utilizza il modello Allegato F (Modello di richiesta) al presente Accordo Territoriale.

Art. 11. I contratti

I contratti di riferimento sono disponibili sul sito del M.I.T. come allegati al D.M. 16 gennaio 2017.

CONTRATTI TRANSITORI ORDINARI

(art. 5, comma 1, L. 431/98 e art. 2 del D.M. 16 gennaio 2017)

Art. 12. Ambito di applicazione

L'ambito di applicazione del presente "Accordo Territoriale", per i contratti di locazione "transitori ordinari" è costituito dal territorio amministrativo del Comune di Casal di Principe (CE), che, ai fini di quanto previsto dall'art. 2, comma 2, del D.M. 16 gennaio 2017 risulta, ai dati dell'ultimo censimento, avere un numero pari a 21.487 abitanti.

Art. 13. Modalità di determinazione del canone

Il canone dei contratti di locazione "transitori ordinari" sarà concordato dai contraenti nell'ambito dei valori e dei criteri stabiliti dagli art. 2, 3 e 4 e dagli Allegati A e B del presente Accordo Territoriale. La durata dei contratti di locazione transitori ordinari non può essere inferiore a un mese e superiore a diciotto mesi.

Art. 14. Locazione di porzioni di immobile

Nel caso di locazione di porzioni di immobile il canone dell'intero appartamento, così come calcolato ai sensi dell'art.13, è diviso in proporzione alla superficie di ciascuna porzione locata anche considerando parti e servizi condivisi.

Art. 15. Ripartizione degli oneri accessori

I canoni di locazione e la ripartizione degli oneri accessori relativi ai contratti con durata pari o inferiore a 30 giorni, sono rimessi alla libera contrattazione delle parti.

Art. 16. Condizioni essenziali per la transitorietà del contratto

Per i contratti di cui al presente capo vengono individuate le seguenti fattispecie a soddisfacimento, rispettivamente, di proprietari e conduttori:

-A) Fattispecie di esigenze dei proprietari.

Quando il proprietario ha esigenza di adibire entro i diciotto mesi l'immobile ad abitazione propria o dei figli o dei genitori per i seguenti motivi: trasferimento temporaneo della sede di lavoro; matrimonio; rientro dall'estero; destinazione dell'immobile ad abitazione propria o dei figli per ragioni di studio, esclusivamente per immobili ubicati in luogo diverso da quello di residenza del locatore; motivi di studio; destinazione dell'immobile ad abitazione propria o dei figli o dei genitori in seguito alla cessazione del rapporto di lavoro, già nota al momento della stipula della locazione, che comporti il rilascio dell'alloggio di servizio; ogni altra, eventuale, esigenza specifica del locatore collegata ad un evento certo a data prefissata ed espressamente indicata nel contratto.

-B) Fattispecie di esigenze dei conduttori.

Quando il conduttore ha esigenza di contratto di lavoro a termine o a tempo determinato in un comune diverso da quello di residenza; previsioni di trasferimento per ragioni di lavoro; trasferimento temporaneo dalla sede di lavoro; necessità di cure o assistenza a familiari in comune diverso da quello di residenza e non confinante con esso; acquisto di un'abitazione che si renda disponibile entro diciotto

mesi; ristrutturazione o esecuzione di lavori che rendano temporaneamente inutilizzabile l'abitazione del conduttore; campagna elettorale; altra, eventuale, esigenza specifica del conduttore collegata ad un evento certo a data prefissata ed espressamente indicata in contratto.

Art. 17. Fattispecie non previste

In applicazione dell'art. 2 comma 5 del D.M. 16 gennaio 2017 le parti contrattuali che intendano stipulare un contratto di natura transitoria che sia motivato sulla base di fattispecie non previste all'articolo precedente, o difficilmente documentabili, sono assistite dalla rispettiva organizzazione della proprietà edilizia e dei conduttori firmatarie del presente Accordo che attestano il supporto fornito di cui si dà atto nel contratto sottoscritto tra le parti.

Art. 18. Sussistenza anche a una sola parte contraente

Per la stipula dei contratti transitori ordinari è sufficiente la sussistenza di una delle suindicate esigenze in capo anche a una sola delle parti contraenti.

Art. 19. Attestazione di rispondenza per i contratti transitori

L'attestazione di rispondenza prevista dall'art. 1 comma 8, art 2 comma 8 e art 3 comma 5 del D.M. 16 gennaio 2017 è l'unico ed indispensabile strumento per ottenere i benefici fiscali per entrambe le parti. Per ottenerne il rilascio, le parti contrattuali, rivolgendosi alle Organizzazioni in epigrafe, devono necessariamente loro presentare i seguenti documenti pertinenti all'oggetto della locazione:

- 1) contratto di locazione debitamente sottoscritto dalle parti,
- 2) **scheda riepilogativa** di cui all'**Allegato C**, debitamente già compilata e sottoscritta da tutti i soggetti contrattuali,
- 3) copia dei documenti di riconoscimento dei contraenti,
- 4) Attestazione di Prestazione Energetica.

L'attestazione è rilasciata alla parte richiedente secondo una delle due seguenti modalità:

- a) da una organizzazione della proprietà edilizia o dei conduttori scelta tra le firmatarie del presente Accordo Territoriale tramite l'elaborazione, la redazione e la consegna da parte di entrambe le parti del modello di cui all'Allegato D (Attestazione di rispondenza unilaterale);
- b) dalle rispettive organizzazioni della proprietà edilizia e dei conduttori scelte tra i firmatari del presente Accordo, anche con le modalità previste dall'art. 6, comma 3 del D.M. 16 gennaio 2017, tramite la elaborazione e consegna del modello Allegato E (Attestazione di rispondenza bilaterale) al presente accordo ovvero del verbale di accordo di cui al Regolamento Allegato F (Modulo di richiesta) al D.M. 16 gennaio 2017.

Art. 20. Grandi proprietà immobiliari

Ai fini di quanto previsto dall'art. 1, comma 5, del D.M. 16 gennaio 2017, si specifica che i soggetti giuridici o fisici detentori di grandi proprietà immobiliari sono da intendersi quelli aventi in capo più di 100 unità immobiliari ad uso abitativo ubicate sul territorio nazionale. Gli importi dei canoni,

definiti con le modalità di cui agli artt. 2, 3, 4 e 6 del presente Accordo, potranno essere ridotti, d'intesa tra le parti contraenti, fino al massimo del 40% del valore concordato.

Art. 21. Contratto tipo locale

Il contratto di locazione "transitorio ordinario" dovrà essere stipulato necessariamente secondo il "contratto tipo locale", definito sulla base del modello allegato al D.M. 16/01/2017, nel testo concordato fra le parti firmatarie, per "le proprietà individuali" e per "le grandi proprietà" del presente Accordo Territoriale.

Il contratto tipo prevede anche le modalità di designazione dei componenti la Commissione di conciliazione stragiudiziale, come definite con la clausola richiamata all'art. 6 del presente Accordo Territoriale.

Ferma l'ipotesi di recesso legale per "gravi motivi" le parti potranno anche pattuire un'ipotesi di recesso convenzionale del conduttore dal contratto - dandosene preavviso a mezzo lettera raccomandata al locatore, almeno tre mesi prima - allorquando si determinasse per il recedente l'interruzione di una delle motivazioni sopra elencate prima della data di scadenza della locazione.

CONTRATTI TRANSITORI PER STUDENTI UNIVERSITARI

(art. 5, commi 2 e 3, L. 431/98 e art. 3 D.M. 16 gennaio 2017)

Art. 22. Ambito di applicazione

L'ambito di applicazione del presente Accordo relativamente ai contratti di cui al presente capo è costituito dal territorio amministrativo del Comune di Casal di Principe (CE), che, ai sensi dell'art.3 comma 1 del D.M. 16 gennaio 2017, è sede di università. Per i comuni limitrofi si rimanda agli accordi territoriali dei singoli comuni.

Art. 23. Contratti transitori per studenti universitari

I contratti transitori per studenti universitari hanno durata da sei mesi a tre anni rinnovabili alla prima scadenza salvo disdetta del conduttore da comunicarsi almeno un mese e non oltre tre mesi prima. Tali contratti possono essere sottoscritti o dal singolo studente o da gruppi di studenti o dalle Aziende per il diritto allo studio.

Art. 24. Contratti Transitori Studenti

Con riferimento all'art. 3, del D.M. 16 gennaio 2017, il canone dei contratti di locazione transitorio per studenti universitari, sarà concordato dai contraenti nell'ambito dei valori e dei criteri stabiliti dagli artt. 2, 3, 4, 5, 6 e degli Allegati A e B del presente Accordo Territoriale.

Art. 25. Locazioni Parziale

Nel caso di locazione di porzioni di immobili il canone dell'intero appartamento, così come calcolato ai sensi dell'art 24, è diviso in proporzione alla superficie di ciascuna porzione locata, anche considerando parti e servizi condivisi.

Art. 26. Attestazione di rispondenza per i contratti per studenti universitari

L'attestazione di rispondenza prevista dall'art. 1 comma 8, art 2 comma 8 e art 3 comma 5 del D.M. 16 gennaio 2017 è l'unico ed indispensabile strumento per ottenere i benefici fiscali per entrambe le parti. Per ottenerne il rilascio, le parti contrattuali, rivolgendosi alle Organizzazioni in epigrafe, devono necessariamente loro presentare i seguenti documenti pertinenti all'oggetto della locazione:

- 1) contratto di locazione debitamente sottoscritto dalle parti,
- 2) **scheda riepilogativa** di cui all'**Allegato C**, debitamente già compilata e sottoscritta da tutti i soggetti contrattuali,
- 3) copia dei documenti di riconoscimento dei contraenti,
- 4) Attestazione di Prestazione Energetica.

L'attestazione è rilasciata alla parte richiedente secondo una delle due seguenti modalità:

- a) da una organizzazione della proprietà edilizia o dei conduttori scelta tra le firmatarie del presente Accordo Territoriale tramite l'elaborazione, la redazione e la consegna da parte di entrambe le parti del modello di cui all'Allegato D (Attestazione di rispondenza unilaterale);
- b) dalle rispettive organizzazioni della proprietà edilizia e dei conduttori scelte tra i firmatari del presente Accordo, anche con le modalità previste dall'art. 6, comma 3 del D.M. 16 gennaio 2017, tramite la elaborazione e consegna del modello Allegato E (Attestazione di rispondenza bilaterale) al presente accordo ovvero del verbale di accordo di cui al Regolamento Allegato F (Modulo di richiesta) al D.M. 16 gennaio 2017.

Art. 27. Contratto Tipo

I contratti sono stipulati usando il tipo di contratto Allegato al D.M. 16 gennaio 2017 integrato con la scheda riepilogativa di cui all'Allegato C del presente accordo.

Art. 28. Contratto tipo locale studenti universitari

Il contratto di locazione "transitorio per studenti universitari" dovrà essere stipulato dai contraenti secondo il "contratto tipo locale", definito sulla base del modello allegato al D.M. 16/01/2017, per "le proprietà individuali" e per "le grandi proprietà" del presente Accordo Territoriale.

Il contratto tipo prevede anche le modalità di designazione dei componenti la Commissione di conciliazione stragiudiziale, come definite con la clausola richiamata all'art. 10 del presente Accordo Territoriale.

Ferma l'ipotesi di recesso legale per "gravi motivi" le parti potranno anche pattuire un'ipotesi di recesso convenzionale del conduttore dal contratto - dandosene preavviso a mezzo lettera raccomandata al locatore, almeno due mesi prima - allorquando si determinasse per il recedente l'interruzione degli studi prima della data di scadenza della locazione.

CANONE MASSIMO DELL'ALLOGGIO SOCIALE E ACCORDO INTEGRATIVO

Art. 29. Canone Alloggio Sociale

I canoni massimi dell'alloggio sociale realizzati in applicazione all'art. 2 comma 3 del Decreto 22 Aprile 2008 sono individuati all'interno delle fasce di oscillazione in misura che tenga conto delle agevolazioni pubbliche comunque erogate al locatore. Tali agevolazioni costituiscono, anche con riferimento a quanto stabilito dall'art. 1, comma 7 secondo periodo del D.M. 16 gennaio 2017, elemento oggettivo che determina una riduzione fino al 40% del canone massimo come individuato nelle fasce di oscillazione stabilite dal presente Accordo.

Art. 30. Definizione Canone di Locazione

Nella definizione di detti canoni per i contratti di cui al presente capo, si applicano le modalità di calcolo previste dagli artt. 2, 3, 4, 5, 6 e dagli Allegati A e B del presente Accordo.

Art.31. Oneri Accessori

Per gli oneri accessori si applica quanto previsto dall'articolo 4 di cui al D.M. 16 gennaio 2017.

Art. 32. Applicazione Tabella Oneri Accessori

Per i contratti regolati dal presente Accordo Territoriale è applicata la Tabella degli oneri accessori di cui all'Allegato G.

Art. 33. Adesione all'accordo

In ottemperanza a quanto disposto alla nota del M_INF-ABIT (Direzione Generale per la Condizione abitativa) prot. 24-03/01/2019, la richiesta di adesione al presente Accordo depositato a codesto ente da parte delle Organizzazioni di inquilini e della proprietà edilizia, firmatarie della convenzione del 25.10.2016, è condivisa dai sottoscrittori di detto accordo.

RINNOVO E AGGIORNAMENTO DELL'ACCORDO

Art. 34. Rinnovo Accordo

Il presente Accordo Territoriale, che avrà la durata di tre anni a decorrere dalla data del suo deposito presso il Comune di Casal di Principe (CE), potrà formare oggetto, di intesa tra le parti, di revisione anche prima della sua scadenza nelle ipotesi in cui:

- -a) siano deliberate dal Comune di Casal di Principe (CE) specifiche aliquote IMU, TASI (ovvero IUC) per gli immobili concessi in locazione con contratto stipulato in base al presente Accordo Territoriale;
- -b) siano modificate, con provvedimento legislativo, le agevolazioni fiscali previste dall'art. 8 della L. n. 431/98;
- -c) siano intervenute consistenti variazioni delle condizioni di mercato dei canoni di locazione per la città di Casal di Principe (CE);
- -d) sia ritenuto necessario dalle parti stipulanti procedere ad una modifica dell'Accordo stesso.

Il presente Accordo Territoriale, dopo la scadenza triennale, resterà comunque in vigore sino alla sottoscrizione del nuovo Accordo.

Costituiscono parte integrante di questo Accordo Territoriale i seguenti allegati:

Allegato A: Fasce di oscillazione del Comune di Casal di Principe (CE)

Allegato B: Elementi oggettivi per la determinazione del canone

Allegato C: Scheda riepilogativa

Allegato D: Attestazione Unilaterale

Allegato E: Attestazione Bilaterale

Allegato F: Modulo di richiesta

Allegato G: Tabella oneri e accessori

D.M. 16 gennaio 2017

ALLEGATO A

VALORI DEI CANONI MINIMI E MASSIMI DETERMINATI PER LE AREE OMOGENEE IN CUI E' STATO SUDDIVISO IL TERRITORIO DEL COMUNE DI CASAL DI PRINCIPE (CE)

Individuatasi l'unica area omogenea, e tenuto conto dei valori correnti di mercato, i valori, minimi e massimi, del canone annuo € / mq., per ciascuna delle n. 1 aree omogenee sono definiti, nelle misure seguenti:

Area 1 – B6 Centro Storico B7 Centro Urbano

canone minimo $\in 19,00$ al mq. canone massimo $\in 29,00$ al mq.

- 1. -Nell'ipotesi in cui un immobile ricada in un'area per la quale l'Osservatorio del Mercato Immobiliare dell'Agenzia delle Entrate non abbia indicato valori commerciali, si prendono a riferimento quelli propri dell'area omogenea meno onerosa.
- 2. -Per i contratti di durata superiore a tre anni le parti potranno aumentare il canone, definito secondo i parametri di cui agli allegati A), e B), in ragione del 2% per ogni anno di ulteriore durata, ma entro un limite massimo del 12% del valore iniziale.
- 3. -Per le tipologie di contratti ordinari e per studenti universitari le parti potranno incrementare il canone iniziale, definito secondo le modalità previste nell'accordo stesso, nella misura massima del 15% del suo valore qualora l'immobile locato sia completamente arredato e sia allegato al contratto tipo l'elenco descrittivo dei beni concessi in uso.
- 4. -Per i contratti transitori ordinari le parti potranno incrementare il canone iniziale, definito secondo le modalità previste nell'accordo stesso, nella misura massima del 20% del suo valore qualora l'immobile locato sia completamente arredato e sia allegato al contratto tipo l'elenco descrittivo dei beni concessi in uso.
- 5. -Per tutte le tipologie di contratti (ordinari, transitori e per studenti universitari) i canoni concordati, d'intesa tra le parti, potranno essere incrementati fino ad un massimo del 30% per immobili <<compresi nelle zone di maggior interesse commerciale>> laddove individuate.
- 6. -Per gli immobili forniti di ampia e libera veduta, o di particolari caratteristiche tipo: Piscine, Campi Attrezzati per la pratica sportiva, potranno essere incrementati fino ad un massimo del 10%.
- 7. -Per unità immobiliari con superfici interne calpestabili inferiori ai mq. 80, computate col criterio previsto dall'allegato B), le parti potranno concordare un aumento del canone, definito mediante l'applicazione di criteri stabiliti negli allegati A) e B), nella misura massima ricavata dalla differenza tra la superficie di 80 mq. e la superficie dell'alloggio con un aumento percentuale inversamente proporzionale alla dimensione dell'immobile; il tutto come dallo schema esemplificativo qui di seguito riportato:

da mq. 35 a mq. 36 - aumento del 44%

da mq. 36 a mq. 37 - aumento del 43%

da mq. 37 a mq. 38 - aumento del 42%

- e così seguito fino ad 80 mq. dove l'aumento percentuale sarà pari a zero. Comunque la percentuale di aumento del canone di cui al presente punto non potrà essere superiore al 50 %.
- 8. -Per le unità immobiliari superiori a mq. 130 le parti potranno concordare una riduzione fino al 30% del valore del canone.
- 9. -Il valore dei canoni concordati definiti con le modalità degli artt. 2, 3, 4, 5 e 6 e dagli allegati A), B) e del presente accordo territoriale potranno essere ridotti, d'intesa tra le parti, fino al massimo del 30% del valore del canone.

All'inizio del terzo anno di durata della convenzione -e sempre che le Organizzazioni non avranno diversamente stabilito con apposito accordo integrativo da stipularsi entro il termine del 30 luglio di ciascun anno- i valori minimi e massimi definiti per ciascun area saranno aggiornati, anno per anno, nella misura massima del 75% della variazione di aumento, accertata dall'ISTAT, dell'indice dei prezzi al consumo per le famiglie di operai ed

impiegati verificatasi rispetto all'anno precedente, con riferimento alla data del 30 giugno, e potranno essere adottati per la stipula di nuovi contratti nell'anno di riferimento.					
si precisa che per le strade non presenti nella cartografia dei valori OMI si fa riferimento a strade limitrofe all'interno della stessa zona omogenea.					

ALLEGATO "B"

PARTE PRIMA

VALORI DI OSCILLAZIONE DEI CANONI ALL'INTERNO DELLE FASCE

ELEMENTI CARATTERISTICI

- 1) ascensore (la caratteristica si intende comunque presente per le unità immobiliari ubicate non oltre il terzo piano, anche in assenza di ascensore)
 - 2) doppi servizi
 - 3) aree e spazi liberi di uso comune
 - 4) balcone sporgente o terrazzo
 - 5) riscaldamento autonomo/centralizzato
 - 6) area verde di pertinenza o piano attico
 - 7) impianto di condizionamento
 - 8) servizio di portierato
 - 9) stabile o unità immobiliare ultimati o completamente ristrutturati negli ultimi dieci anni
- 10) sistema di sicurezza o di allarme interno
- 11) videocitofono
- 12) antenna centralizzata o impianto satellitare centralizzato
- 13) stato di manutenzione ottimo
- 14) porta blindata
- 15) infissi con doppio vetrocamera
- 16) classe energetica "A" "B" "C" "D"
- 17) posto auto
- 18) cucina abitabile
- 19) struttura di superamento delle barriere architettoniche all'interno dell'unità immobiliare locata
- 20) WI-FI limitatamente per i contratti transitori e per studenti

1[^] Fascia

VALORE DI OSCILLAZIONE DEL CANONE

dal 1% al 25% della banda di oscillazione minimo/massimo.

Caratteristiche oggettive per il posizionamento dell'unità immobiliare nella fascia;

- Unità immobiliare fino a tre dei venti elementi caratteristici sopra elencati

2^ Fascia

VALORE DI OSCILLAZIONE DEL CANONE

dal 26% al 50% della banda di oscillazione minimo/massimo.

Caratteristiche oggettive per il posizionamento dell'unità immobiliare nella fascia;

- Unità immobiliare con almeno quattro dei venti elementi caratteristici sopra elencati.

3^ Fascia

VALORE DI OSCILLAZIONE DEL CANONE

dal 51% al 75% della banda di oscillazione minimo/massimo.

Caratteristiche oggettive per il posizionamento dell'unità immobiliare nella fascia;

- Unità immobiliare con almeno cinque dei venti elementi caratteristici sopra elencati.

4[^] Fascia

VALORE DI OSCILLAZIONE DEL CANONE

dal 76% al 100% della banda di oscillazione minimo/massimo.

Caratteristiche oggettive per il posizionamento dell'unità immobiliare nella fascia

- Unità immobiliare con almeno sei dei venti elementi caratteristici sopra elencati.

Per la determinazione del canone nell'ambito della fascia di riferimento, individuata in base agli elementi caratteristici dell'unità immobiliare, le parti in sede di contrattazione, dovranno tenere conto dello stato di conservazione, affaccio, soleggiamento, panoramicità, classe energetica e adeguamento impianti a norma, dell'unità immobiliare e del fabbricato, cosicché dal valore più basso, legato alla condizione "scadente", perverranno ad un valore medio/basso, legato alla condizione "mediocre", ad un valore medio/alto, legato alla condizione "normale", e ad un valore massimo, legato alla condizione "ottimo, pronto all'uso".

Quando l'unità immobiliare è inserita nella classe energetica "A", documentata dall'Attestazione di Prestazione Energetica, denominata A.P.E., rilasciata dopo la data dell'1.1.2013, la fascia di appartenenza sarà comunque la quarta.

In ogni caso, per l'inserimento nella quarta fascia (dal 76% al 100%), le condizioni di conservazione dell'unità immobiliare e del fabbricato dovranno essere almeno "buone"; mentre, per l'ipotesi in cui non vi fossero tutte le caratteristiche richieste, il canone andrà concordato con riferimento al minimo della quarta fascia.

PARTE SECONDA

CALCOLO DELLA SUPERFICIE PER LA QUANTIFICAZIONE DEL CANONE.

Le superfici da considerarsi ai fini della quantificazione del canone –con una tolleranza del cinque per cento in più o in meno - sono:

a) quella residenziale, calcolata in relazione alla superficie utile calpestabile;

b) quella non residenziale, calcolata nelle seguenti misure percentuali:

1) box auto
60% di quella utile calpestabile;
2) balconi, terrazze, cantine
25% di quella utile calpestabile;
3) posto auto coperto
50% di quella assegnata;
4) posto auto scoperto
40% di quella assegnata;
5) superficie scoperta uso esclusivo
20% di quella destinata;

6) superficie condominiale a verde 10% dei millesimi di proprietà.

ALLEGATO C SCHEDA RIEPILOGATIVA DEL CANONE CONCORDATO (ART. 2 COMMA 3 ED ART. 5 COMMA 1-2-3 legge 9.12.98 N. 431)

Contratto abitativo:	_+2 anni Studenti	universitari	:me	si Transitorio:	mesi
Locazione: Intera	☐ Parziale				
PARTE LOCATRIC	E:				
PARTE CONDUTTE	RICE:				
IMMOBILE:					
Calcolo della superfic					
Superficie calpestab	pile appartamento = mq,		Box au	to: mq, x 0,60 = mq	·
Posto auto scoperto	: mq, x 0,40 = mq,			uto coperto: mq, x	
Balconi,terrazze,car	ntine e simili: mq, x 0,25	= mq,	Sup. a v	verde condominiale: mq	, x MM di proprietà:
Sup.scoperta godim	ento esclusivo: mq, x 0,20	= mq,_		$\frac{1}{1000} \times 0.10 = \text{mq.}$	
				Tota	ale superficie = mq,
AREA OMOGENEA	.: VALOR	E MIN: €_	,00	VALORE MAX: €	,00
ELEMENTI CARAT	TERISTICI:				
4) □ balcone spo 5) □ riscaldamen 6) □ area verde o 7) □ impianto di 8) □ servizio di p 9) □ stabile o un ristrutturati	liberi di uso comune orgente o terrazzo ato autonomo/centralizzato di pertinenza o piano attico condizionamento	etamente	12)	ideocitofono ntenna centralizzata o impi tato di manutenzione ottim orta blindata nfissi con doppi vetri asse energetica: A osto auto ucina abitabile truttura di superamento del all'interno dell'unità immo Vi-fi (contratti transitori, st	B □ C □ D Ile barriere architettoniche obiliare locata
TOTALE ELEMENT	ΓΙ: _ FASCIA:	A)) VALOF	RE ANNUO CONCORDA	ATO: €/mq <u>,</u>
Maggiorazioni e/o Ri	duzioni del valore al mq annuo) :			
1) ammobiliato: +,	_% (per studenti e uso abitativo	max 15%, 1	uso transi	torio max 25%)= + €,	;
2) durata anni :+ 2	=,% (max 12%)= + €,	;	3) v	veduta libera: + <u>,</u> %(ma	$(10\%) = + \in _{,,;}$
4) zona di maggior inte	eresse commerciale: +,% (max + 30 %	(o)=+€	<u>, ;</u> ;	
5) superficie immobile	e inferiore a 80 mq: +, % =	+€ <u>,</u> ;			
6) superficie superiore	a 130 mq:% (Riduzione	max 30%)=	= € <u> </u>		
7) variazione consensu	ale ex art. 7 dell'allegato A	,% (Ric	duzione m	nax 30%)= € - <u>,</u> ;	
B) TOTALE COEFF	ICIENTI CORRETTIVI: +/	<u>,</u> % = €.	/mq. +/		
VALORE ANNUO A	PPLICATO (A+/-B): €/mq	<u>.</u>			
	C	CALCOLO	DEL CA	NONE	
	Val. annuo applicato €/mq.	Sup. loca	ıta Mq.	Canone annuo €	Canone mensile €
Canone pattuito					
all'effettivo stato attua	to la propria responsabilità, civil le dei luoghi. Il calcolo del cano ne del contratto),				
PARTE LOCATRICE		PA	RTE CO	NDUTTRICE	

ALLEGATO D Attestazione di rispondenza (D.M. 16/01/2017)

L'Organizzazione 2019 al prot. num				ritoriale p	er	il Comune di_		_del _	2019	e depos	itato il
			PR	REMESSO							
il Sig(qualità di locatore/condu	C.F. di	chiarato:	, , ,	re	sid	ente in	alla `	Via/P.	za	n	nella
qualità di locatore/condi	ittore c	lell'immobile	porzione di	ımmobile	sit	0 In	alla V1_	a/P.za	: 1 0:	n	_, scala
, piano, interno C.F. dichiarato:	, (on contratto (resid	ai natura lente in	alla	Vi	ielia durata di a/P za	stip	ouiato ii	con 11 Sig.	 e con dec	orrenz
dal <u> </u>	anone	annuale di €ı	uro	ha p	res	entato richiesta	per l'a	_, 11 _ ttestaz	zione ex I	D.M. 16/0	01/2017
dichiarando, sotto la sua							1				
	_		DELLA SUI	PERFICIE	aı	i sensi dell'Acco	rdo ter	ritoria			
Superficie calpestabil										= mq	
Box auto: mq,	x 0,60									= mq	<u>, </u>
Posto auto scoperto:	mq	<u>,</u> x 0,40								= mq	
Posto auto coperto: n	nq	<u>,</u> x 0,50								= mq	<u>, </u>
Balconi, terrazze, car	itine e	simili: mq	<u>,</u> x 0,25							= mq	<u>, </u>
Superficie scoperta ir	ı godin	iento esclusiv	o: mq. <u>,</u>	_ x 0,20						= mq	<u>. </u>
Sup. a verde condomi	iniale (quota MM di	proprietà) n	nq. <u>,</u>	$x \theta$,10				= mq	<u>.</u>
								Te	otale sup	= mq	,
Elementi	condi ristru centra vetri, barrie	zionamento, s tturati negli ul alizzata o imp classe energe ere architetton	servizio di p Itimi dieci a ianto satellit tica: A B C iche all'inte	ortierato, s nni, sisten tare, stato D, posto a	stab na d di r uto	verde di pertine bile o unità imme li sicurezza o di manutenzione ot c, cucina abitabil i immobiliare lo	obiliare allarme timo, p le, strut	ultime, vide orta bit tura di	ati o compocitofono. lindata, inti superame	oletament , antenna fissi con d ento delle	loppi
caratteristici	stude	nti universitar	<i>'</i>								
		Sezione	Foglio	Particel	la	Categoria	Sub)	Rendita	ı catastale	<i>e</i> €
Dati catastali											
		Area o	omogenea		Va	alore minimo €			Valore mo	assimo €	
Valori d'area											
Tot. elementi caratteris	tici	Fascia		e annuo lato €/Mq		% Aumenti diminuzioni pra		€/Mq	aumento prati		cione
			CA	LCOLO E)F.L.	CANONE					
		Valore annuo		Superficie			-			.1	0
	a	pplicato €/Ma		locata Mq.		Canone a	nnuo €		Canone	mensile (5
Canone pattuito											
Гutto ciò premesso, l'С	Organiz	zazione	, co	ome sopra	ı ra	ppresentata, su	lla base	e degl	i elementi	oggettiv	i sopra
dichiarati, visto il contra	tto di l	ocazione e la	scheda riepi	ilogativa d	el c	anone concorda	ato				
che i contenuti economi Comune didep Il presente attestato, rich	ositato	in data <u>.</u>	al pro	tocollo nu	o a	ro	dall'A	ccord	o territori	ale vigent	te per il
Luogo di emissione, lì		_	ne maserare	per gir ut	,, ,,	Ansentiti.					
Il dichiarante						l'Or	ganizz	azione	;		
											_

ALLEGATO E

Attestazione bilaterale di rispondenza	(D M	16/01/2017)
Attestazione phaterale ur risponuenza	(D.MI.	10/01/201/

	ganizzazione, in nune didel		1 <u></u>	_al protocoll	.0	firmatarie	e dell'Accordo Territoriale per
l'attes o, in o B) il S il Sig dell'in	ella durata distipe con deco stazione ex D.M. 16/ ulternativa, in caso d SigC.F. dichiara C.F. dichiara mmobile/porzione di ella durata di	oulato con il Sig rrenza dal 01/2017, dichiaran i richiesta congiur ato resider immobile sito in a stipulato il _ ato richiesta per l'a	reside la Via la Via la Via la Via la Via la C.F. dich la	un canone and sua responsa dente inalla Via/P. a_n, scala_, _e con decor	a Via/P.za, scala, p nnuale di €uro bilità civile e p alla Via/P.za za n piano_, int_, co renza dal	_residente , enale, i segu n nella on contratto , pe	ella qualità di parte locatrice e a qualità di parte conduttrice
		CALCOLO	DELLA SU	PERFICIE a	i sensi dell'Acc	ordo territo	vriale.
Sui	perficie calpestabile						= mq
	x auto: mq, x						= mq
	sto auto scoperto: m						= mq
	sto auto coperto: mq						= mq,
	lconi, terrazze, canti		, x 0,25				= mq,
Sup	perficie scoperta in g	odimento esclusiv	o: mq. <u>,</u>	x 0,20			= mq
Sup	o. a verde condomini	ale (quota MM di	proprietà) n	nq. <u>,</u> x (0,10		= mq,
						Totale :	sup = mq,
Eld	ementi caratteristici	centralizzata o i doppi vetri, clas	mpianto sat se energetic chitettonich	tellitare, stato ca: A B C D, ne all'interno	di manutenzio posto auto, cuc	ne ottimo, p ina abitabil	e, videocitofono, antenna porta blindata, infissi con e, struttura di superamento ata, Wi-fi (contratti
		Sezione	Foglio	Particella	Categoria	Sub	Rendita catastale
Do	ıti catastali						
		Area om	ogenea	Ve	lore minimo €		Valore massimo €
I/o	lori d'area	Area om	ogeneu	7 4	nore minimo c		valore massimo e
	t. elementi caratteristic	i Fascia		e annuo lato €/Mq	% Aumenti o d pratico		E/Mq aumento o diminuzione praticati
			CA	LCOLO DEI	CANONE		
		Valore annuo applicato €/Mq.		perficie locai Mq.	ta Canone	annuo €	Canone mensile €
Ca	none pattuito						
	ciò premesso, le Org il contratto di locazio		oilogativa d		ncordato	e degli elem	enti oggettivi sopra dichiarati,
vigen	che i contenuti economici e normativi del contratto sopra descritto corrispondono a quanto previsto dall'Accordo Territoriale vigente per il Comune didepositato in data al prot. numero Il presente attestato, richiesto dalle parti, viene rilasciato per gli usi consentiti.						
Luogo	o di emissione, lì	<u> </u>					
A)	Il dichiarante		1'O	rganizzazion	e	l'Organ	izzazione

<u>o, in</u>	alternativa, in caso di richiesta congiunta:	
B)	Il dichiarante	l'Organizzazione
	Il dichiarante	l'Organizzazione

ALLEGATO F

Modulo di richiesta per l'avvio della procedura di negoziazione paritetica e conciliazione (D.M. 16/01/2017)

Il/la sottoscritto/a	, c.f	residente in_	_alla via/p.zan.	, sc
, int , cap	, mail / pec	residente in, telefono , cel	lulare , conduttor	e/locatore di
immobile sito all'ind	lirizzo di residenza sop	ora indicato, ovvero in	_alla via/p.zan.	, sc,
int, cap	_, con contratto di loca	zione abitativa:		
Υ agevolato;				
l' transitorio;				
Y studenti universita	ri,			
Υ ex art. 2, comma 1,	L. 431/98;			
Υ ex art. 23 D.L. 133	3/2014, come convertite	o in legge (Rent to buy);		
Υ altro				
sottoscritto in data	e registrato	in data per	la durata di ann	ni/mesi con il
		, C.F		
via/p.za	n , sc	, int , cap	_ , al canone men	sile di €uro
	avviare la procedura	prevista dall'articolo	del contratto di l	ocazione per
questioni inerenti:				
γ interpretazione del	•			
l'esecuzione del con	· ·			
	_	to all'accordo di riferime	nto;	
T canone di locazion	e;			
Υ oneri accessori;				
Y variazione dell'im	posizione fiscale sull'in	mmobile;		
ĭ sopravvenienza di	elemento che incide su	ılla congruità del canone;		
Y cessazione della lo	cazione;			
l' condizione e manu	itenzione dell'immobil	e;		
Y funzionamento deg	gli impianti e servizi;			
l' regolamento condo	ominiale;			
Υ̃ altro				
		bbligatoriamente):		
		CHIEDE		
dell'Accordo Territo 16/01/2017, deposita l'ammissibilità della previsti dall'art. 3 de al citato D.M. 16.0 Commissione, di qua Ai fini della comunio	priale sottoscritto ai ser ato in data	nizzazione della proprie nsi art. 2, comma 3, L. 9 presso il Comune ndicato il negoziatore, p oziazione paritetica e con one da parte mia, in c 6, 7 e 8 del citato Regola duttore della presente ista	dicembre 1998, n. 4. di oroceda ai successivi ciliazione stragiudizia aso di formale cost amento. anza si indica l'indiri	31 e del D.M. che, valutata adempimenti ale allegato E) ituzione della zzo di cui alla
lìlì		Firma		

ALLEGATO G

TABELLA ONERI ACCESSORI RIPARTIZIONE FRA LOCATORE E CONDUTTORE

AMMINISTRAZIONE

Tassa occupazione suolo pubblico per passo carrabile Tassa occupazione suolo pubblico per lavori condominiali	L	C
ASCENSORE		
Manutenzione ordinaria e piccole riparazioni Installazione e manutenzione straordinaria degli impianti	L	C
Adeguamento alle nuove disposizioni di legge Consumi energia elettrica per forza motrice e illuminazione Ispezioni e collaudi	L	C C
AUTOCLAVE		
Installazione e sostituzione integrale dell'impianto o di componenti primari (pompa, serbatoio, elemento rotante, avvolgimento elettrico ecc.)	L	6
Manutenzione ordinaria Imposte e tasse di impianto	L	С
Forza motrice Ricarico pressione del serbatoio		C C
Ispezioni, collaudi e lettura contatori		Č
IMPIANTI DI ILLUMINAZIONE, DI VIDEOCITOFONO E SPECIALI		
Installazione e sostituzione dell'impianto comune di illuminazione	L	C
Manutenzione ordinaria dell'impianto comune di illuminazione Installazione e sostituzione degli impianti di suoneria e allarme	L	С
Manutenzione ordinaria degli impianti di suoneria e allarme Installazione e sostituzione dei citofoni e videocitofoni	L	C
Manutenzione ordinaria dei citofoni e videocitofoni		C
Installazione e sostituzione di impianti speciali di allarme, sicurezza e simili Manutenzione ordinaria di impianti speciali di allarme, sicurezza e simili	L	C
IMPIANTI DI RISCALDAMENTO, CONDIZIONAMENTO, PRODUZIONE ACQUA CALDA, ADDOLCIMENTO ACQUA		
Installazione e sostituzione degli impianti	L	
Adeguamento degli impianti a leggi e regolamenti Manutenzione ordinaria degli impianti, compreso il rivestimento refrattario	L	C
Pulizia annuale degli impianti e dei filtri e messa a riposo stagionale Lettura dei contatori		C
Acquisto combustibile, consumi di forza motrice, energia elettrica e acqua		Č
IMPIANTI SPORTIVI		
Installazione e manutenzione straordinaria	L	~
Addetti (bagnini, pulitori, manutentori ordinari ecc.) Consumo di acqua per pulizia e depurazione; acquisto di materiale		С
per la manutenzione ordinaria (es.: terra rossa)		C

IMPIANTO ANTINCENDIO

Installazione e sostituzione dell'impianto Acquisti degli estintori Manutenzione ordinaria Ricarica degli estintori, ispezioni e collaudi	L L	C C
IMPIANTO TELEVISIVO		
Installazione, sostituzione o potenziamento dell'impianto televisivo centralizzato Manutenzione ordinaria dell'impianto televisivo centralizzato	L	C
PARTI COMUNI		
Sostituzione di grondaie, sifoni e colonne di scarico	L	
Manutenzione ordinaria grondaie, sifoni e colonne di scarico Manutenzione straordinaria di tetti e lastrici solari	L	C
Manutenzione ordinaria dei tetti e dei lastrici solari	L	C
Manutenzione straordinaria della rete di fognatura	L	
Manutenzione ordinaria della rete di fognatura, compresa la disotturazione		C
dei condotti e pozzetti Sostituzione di marmi, corrimano, ringhiere	L	C
Manutenzione ordinaria di pareti, corrimano, ringhiere di scale e locali comuni	L	C
Consumo di acqua ed energia elettrica per le parti comuni		C
Installazione e sostituzione di serrature Manutenzione delle aree verdi, compresa la riparazione degli attrezzi utilizzati	L	C
Installazione di attrezzature quali caselle postali, cartelli segnalatori, bidoni,		C
armadietti per contatori, zerbini, tappeti, guide e altro materiale di arredo	L	
Manutenzione ordinaria di attrezzature quali caselle postali, cartelli		
segnalatori, bidoni, armadietti per contatori, zerbini, tappeti, guide e altro materiale di arredo		C
PARTI INTERNE ALL'APPARTAMENTO LOCATO Sostituzione integrale di pavimenti e rivestimenti Manutenzione ordinaria di pavimenti e rivestimenti Manutenzione ordinaria di infissi e serrande, degli impianti di riscaldamento e sanitario Rifacimento di chiavi e serrature Tinteggiatura di pareti Sostituzione di vetri Manutenzione ordinaria di apparecchi e condutture di elettricità e del cavo e dell'impianto citofonico e videocitofonico	L	C C C C C
Verniciatura di opere in legno e metallo Manutenzione straordinaria dell'impianto di riscaldamento	L	C
PORTIERATO	L	
Trattamento economico del portiere e del sostituto, compresi contributi previdenziali e assicurativi, accantonamento liquidazione, tredicesima,		
premi, ferie e indennità varie, anche locali, come da c.c.n.l.	L 10%	C 90%
Indennità sostitutiva alloggio portiere prevista nel c.c.n.l.		C 90%
Manutenzione ordinaria della guardiola Manutenzione straordinaria della guardiola	L 10% L	C 90%
Materiale per le pulizie	L	C
PULIZIA		
Spese per l'assunzione dell'addetto	L	
	Pag. 21 a	23
	1 45. 21 4	

Trattamento economico dell'addetto, compresi contributi previdenziali		
e assicurativi, accantonamento liquidazione, tredicesima, premi,		
ferie e indennità varie, anche locali, come da c.c.n.l.		\mathbf{C}
Spese per il conferimento dell'appalto a ditta	L	
Spese per le pulizie appaltate a ditta		\mathbf{C}
Materiale per le pulizie		\mathbf{C}
Acquisto e sostituzione macchinari per la pulizia	L	
Manutenzione ordinaria dei macchinari per la pulizia		C
Derattizzazione e disinfestazione dei locali legati alla raccolta delle immondizie		C
Disinfestazione di bidoni e contenitori di rifiuti		\mathbf{C}
Tassa rifiuti o tariffa sostitutiva		\mathbf{C}
Acquisto di bidoni, trespoli e contenitori	\mathbf{L}	
Sacchi per la per raccolta dei rifiuti		C

SGOMBERO NEVE

Spese relative al servizio, compresi i materiali d'uso

LEGENDA:

L = Locatore C = Conduttore \mathbf{C}

CASERTA li 02/03/2023

Le Associazioni della Proprietà Edilizia	Le Associazioni Sindacali dei Conduttori
CONFEDILIZIA - Sede prov.le di Caserta	S.U.N.I.A.
Il Presidente	Il Segretario Provinciale Caserta
Avv. Mario Carpielli	Sig. Gino Cortese
Moros	Chlish
A.P.P.C.	S.I.C.E.T CISL
Il Presidente Provinciale	Il Segretario Provinciale
Avy Davide Natale	Avy. Gennaro Mariano de Ni Paoli
FEDERPROPRIETA' CASERTA	U.N.I.A.T.
Il Presidente	II Responsabile Provinciale Caserta
Avv. Mariarosaria Sacco	Sig. Alfonso Ventrone
lllier	/ tally
U.P.P.I. Caserta	ASSOCASA /
Il Presidente	Il Commissario
Avv. Pasquale Garofano	Sig. Luigi Rispoli
Tasa	Jones A. S.
CONFAPPI	FEDER.CASA – CONFSAL
Il Segretario Provinciale	Il Segretario Provinciale
Avv. Giovanni Gargiulo	Dott. Giulio Carfora
CONFABITARE	A.N.I.A.
Il Presidente Provinciale	Il Presidente Pro incicle
Ing. Carlo Mungiguerra	Dott. Adolfo De Petra
5	
A.S.S.P.I. – Caserta	
Il presidente Provinciale	i
Dott.ssa Miryam Tedesco	
Muco	
UNIONCASA CASERTA P.D.	
Il Presidente Provinciale	
Dott.ssa Raffaella Ilaria Dell'Aversano	
Fan Hills	
well pell	